

Quousque tandem.... un serpentone di carbone da Savona a Liverpool

Leggendo alcuni articoli apparsi recentemente sulla stampa locale a proposito di centrale termoelettrica e scelte legate allo sviluppo del territorio ci continuiamo a domandare: *fino a quando ?*

Fino a quando si vorranno ignorare le deliberazioni dei consigli comunali di Savona e di Quiliano che dichiarano **"... la situazione ambientale attuale nella sottozona 2b (Savona-Vado L. – Quiliano) si trova già a livelli di guardia senza considerare l'avvio dei gruppi a metano" ?**

Fino a quando si vorranno ignorare le prese di posizione dell'Ordine dei Medici della Provincia di Savona e di illustri clinici?

Fino a quando si vorrà ignorare che molti posti di lavoro in più si possono creare puntando sulle energie rinnovabili?

Fino a quando si vorrà ignorare che già oggi si produce circa il doppio dell'energia necessaria al nostro territorio?

Fino a quando si vorranno ignorare le oltre 7000 firme di cittadini contrari al potenziamento della centrale, raccolte in pochissimo tempo?

Non riteniamo opportuno affidarci a fattori emotivi ma affrontare con serietà, attenzione e raziocinio argomenti tanto fondamentali a partire da una corretta informazione. Ci permettiamo quindi di sottolineare solo alcuni numeri dichiarati dalla stessa direzione della centrale termoelettrica che, ricordiamo, sorge in un contesto densamente abitato:

nel solo anno 2007 sono state bruciate nella centrale di Vado Quiliano 1.442.000 un milione quattrocentoquarantaduemila tonnellate di carbone.

Stimando il peso specifico del carbone uguale a 0.8, e ragionando in metri cubi, è come se si fosse bruciato un serpentone composto da una sequenza di metri cubi lunga circa milleottocento chilometri (disteso su strada più della distanza da Savona a Liverpool)

Dalla combustione di tutto questo carbone solo nel corso del 2007 sono state emesse in atmosfera (la nostra) :

3.825.000 tremilioni ottocentoventicinquemila tonnellate di CO2

4.962 quattromilanovecentosessantadue tonnellate di SO2

e molte, molte altre sostanze (rientrati nei limiti di legge secondo quanto dichiarato dai responsabili della centrale), quali ad esempio arsenico, cadmio, cobalto, cromo, mercurio, palladio, piombo, vanadio, cloruri, diossine e furani ecc.

Pensiamo che ogni considerazione veramente seria non possa evitare il confronto con i numeri sopra indicati, che sottoponiamo, senza commenti, alle valutazioni dei cittadini di tutta la provincia di Savona

Sede: Piazza della chiesa n. 6 17047 Valleggia di Quiliano (SV)

email: unitiperlasalute@libero.it

blog: <http://unitiperlasalute.blogspot.com>

tel.:019-2043159

cell.:340-5715445